Al via una scuola di italiano per stranieri

NARDO' — L'Ambito Territoriale Sociale n. 3 — che comprende i comuni di Nardò (capofila), Copertino, Galatone, Leverano, Porto Cesareo e Seclì — ha promosso un percorso di alfabetizzazione di lingua italiana per stranieri presenti nei comuni dell'Ambito. L'iniziativa è partita ieri (le lezioni si terranno ogni lunedì e giovedì) ed è svolta attraverso la scuola pubblica Cpia (Centro Provinciale Istruzione Adulti) di Lecce presso l'Ambito n. 3, nella sede comunale di via Falcone e Borsellino. Gli iscritti al percorso, al momento, sono una ventina.

La collaborazione con il Cpia Lecce è stata avviata grazie all'attività dell'Ufficio di Piano e al contributo offerto dalle operatrici del Progetto Fami Puglia Integra — Az.2 di cui l'Ambito è partner. Questo progetto si pone l'obiettivo generale di facilitare e qualificare i percorsi di integrazione dei cittadini extracomunitari, attraverso l'innovazione delle modalità organizzative e degli standard procedurali del sistema dei servizi del territorio, nell'intento di agevolare un accesso unificato alle prestazioni afferenti diverse aree di policy.

"Il tema dell'integrazione degli extracomunitari — spiega il presidente del Coordinamento istituzionale dell'Ambito e assessore al Welfare del Comune di Nardò Maria Grazia Sodero — è intimamente legato al problema della lingua. Il progetto Fami, l'impegno dell'Ambito e la collaborazione del Cpia, ci consentono di offrire agli stranieri presenti nei sei comuni un sostegno qualificato e concreto nell'apprendimento o nel perfezionamento della nostra lingua, da cui passa una parte non certo trascurabile della capacità di integrazione di queste persone".